

RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

“INSIEME È PIÙ FACILE – FAMIGLIE IN RETE – BANCA DEL TEMPO” (PROSECUZIONE)

Motivazioni

Alla luce del buon successo dell’iniziativa nei primi tre mesi dal suo avvio (iscritti: 35 adulti, 11 bambini tra i tre e i dodici anni e 5 piccoli da zero a tre anni, con un totale parziale di 800 ore scambiate. Si è altresì realizzato un apposito sito internet www.pollicino.org) l’Associazione ha deciso il suo proseguimento.

Si è infatti constatato una diffusa domanda di rapporti solidaristici tra le famiglie, soprattutto per il valore aggiuntivo che ciò crea in termini di benessere e qualità della vita ma poi anche per il concreto aiuto che si fornisce nell’accudimento dei figli e nelle incombenze familiari.

Finalità e obiettivi

Il progetto, oltre a perseguire gli obiettivi già indicati nel primo anno di progetto (aiuto nella cura ed educazione dei figli; creazione di rapporti umanamente significativi; diffusione di una cultura della solidarietà e della gratuità (cf Schema tecnico in data 1/9/2001), si propone nel suo perseguimento:

- a) il consolidamento dell’esperienza già avviata dell’inserimento nella Banca del tempo di persone che vivono situazioni familiari problematiche, in rapporto con i Servizi sociali territoriali (si veda a tal proposito il preliminare di convenzione con i Comuni di Canegrate e San Vittore Olona e con gli altri soggetti coinvolti);
- b) la diffusione dell’iniziativa nei comuni limitrofi a San Vittore Olona, da dove si è partiti;
- c) lo sviluppo dei momenti conviviali e ricreativi, ivi compreso l’organizzazione di gite e vacanze insieme dove continuare a scambiarsi il tempo;
- d) il potenziamento del coinvolgimento dei nostri figli rendendoli attivi e protagonisti degli scambi, come già è avvenuto con successo nelle organizzazioni di feste e iniziative ludiche.

Sintetica descrizione del progetto

Si continuerà a garantire una Banca del tempo con caratteristiche di flessibilità e novità, dove l’aspetto del libero e gratuito scambio prevale su considerazioni di reciprocità, ancorché in termini di tempo.

Si vuole soprattutto mettere a disposizione l’esperienza per situazioni di effettivo bisogno, che richiedono l’inserimento di persone in momentanea difficoltà in una rete di solidarietà familiare e di rapporti umanamente significativi. In questo senso si collocano tutti gli accordi e le convenzioni preliminari (vedi gli atti allegati al presente progetto) con il Comune di Canegrate e di San Vittore Olona, con la Parrocchia di San Vittore Olona, con il decanato di Legnano (e per esso tutte le parrocchie decanali), con la Coopertiva sociale Itinera e con l’Associazione di solidarietà familiare Sichem di Olgiate Olona. Si prevede la stipula di altri accordi con altri Comuni, Servizi sociali territoriali e con il Consultorio familiare del Decanato di Legnano.

Pertanto continueremo e punteremo a pubblicizzare e promuovere l’iniziativa sul territorio e presso tutte le agenzie educative e sociali territoriali, senza trascurare il mondo scolastico.

Si vuole altresì consolidare, visto il successo dell’iniziativa, anche lo scambio di beni, in termini di prestiti gratuiti di materiale di utilità domestica e familiare (culle, seggiolini, passeggini, ecc.).

Si punterà inoltre alla diffusione e all’implementazione della Banca del tempo anche nei Comuni limitrofi, dove si creeranno nuclei locali, affidati a famiglie responsabili, per il coordinamento in loco dell’attività.

Risultati attesi

I risultati che si attendono dalla prosecuzione del progetto sono:

- a) il suo consolidamento sul territorio dei comuni coinvolti e il suo accreditamento come risorsa significativa a favore delle famiglie presso le diverse istituzioni sociali ed educative, pubbliche e private;
- b) la risoluzione di situazioni di difficoltà e di disagio grazie alla rete di famiglie messa in moto dalla Banca del tempo;
- c) la creazione di legami umani di solidarietà stabili tra famiglie, che perdurino anche oltre l’iniziativa stessa, diffondendo per contagio una cultura dell’apertura, della solidarietà, della gratuità, nell’uso alternativo e utile del tempo e dei beni, contrastando l’imperante mentalità consumistica ed edonistica che isola le persone e le famiglie, creando disagi sociali e situazioni di deficit educativo per i figli.

San Vittore Olona, 2 agosto 2002